

INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI PER LA ATTRIBUZIONE DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ANNO 2017

RICHIAMATI:

- gli artt. 30 e 35 del C.C.N.L. 7 aprile 1999, relativi alla disciplina dell'istituto della progressione economica orizzontale che consente il passaggio sequenziale tra le fasce retributive;
- l'art. 3 comma 1 del C.C.N.L. 10 aprile 2008 che prevede, ai fini della progressione economica orizzontale, il possesso del requisito minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi;
- l'art. 23 del D.Lvo n. 150 del 27 ottobre 2009 che dispone che le Pubbliche Amministrazioni attribuiscano in modo selettivo le progressioni economiche individuali sulla base delle risorse disponibili ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze e ai risultati individuali;
- le Note applicative Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19.07.2012;
- l'Accordo sindacale aziendale del 30.08.2016 sottoscritto dalla Direzione aziendale con le rappresentanze sindacali dell'Area del Comparto, così come integrato e modificato dalle parti con i successivi accordi sottoscritti in data 01.12.2016, 23.12.2016, 04.05.2017, relativamente alla individuazione dei criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali;

preso atto che l'applicazione della Legge n. 190 del 2014 rende non più operante il limite dell'effettuazione delle progressioni orizzontali ai soli fini giuridici, come specificato nelle Linee Guida della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di aprile 2015;

LE PARTI

condividono l'opportunità di dare piena attuazione, per l'anno 2017,

all'istituto delle **PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI**

secondo una metodologia di lavoro che prevede:

- 1) la definizione di regole e criteri per la formulazione di una graduatoria necessaria per il conferimento delle progressioni che tenga conto di forme selettive e valutative nonché dell'esperienza professionale maturata;
- 2) il rispetto della disponibilità del relativo Fondo di Finanziamento annuale per la definizione del corrispondente numero delle progressioni economiche orizzontali attribuibili ai dipendenti.

A tal fine LE PARTI CONCORDANO quanto di seguito specificato:

*Fiale Roberto Anelli Bonetti
con note verbale
come parte integrante
del documento*

[Handwritten signatures]

c) scheda di valutazione:

Sono utilizzate le schede di valutazione allegate, riferite all'anno 2016, con una articolazione di punteggio basata su tre livelli per ciascuno dei 5 item previsti nella specifica scheda:

1° livello:	buono	punti 1,00
2° livello:	sufficiente	punti 0,50
3° livello:	insufficiente	punti 0

La sommatoria complessiva dei punteggi realizzati per ciascun item determina il peso attribuito alla valutazione ai fini della formulazione della graduatoria e il raggiungimento del punteggio minimo complessivo di 1,50 nella scheda di valutazione è da considerarsi presupposto essenziale per il conseguente inserimento in graduatoria.

La figura del **valutatore** è individuata come di seguito descritto.

Personale dei ruoli: sanitario, tecnico addetto all'assistenza:

il valutatore è il Coordinatore di UO/Servizio;

i coordinatori sono valutati dai rispettivi Responsabili DIT;

i titolari di incarico di PO sono valutati dal Direttore della DIT.

Personale tecnico/amministrativo:

il valutatore è individuato nel Responsabile della struttura in cui l'operatore presta servizio.

Nel caso in cui il dipendente non condivida l'esito della valutazione, medesimo può proporre un tentativo di composizione entro 10 gg dalla presa visione della scheda valutativa al Direttore Sanitario per le professioni sanitarie e al Direttore della Struttura Tecnico-Amministrativa di riferimento per il personale di area tecnica-amministrativa.

GRADUATORIA

Sulla scorta della somma dei punteggi riconosciuti per i titoli e conseguiti con la scheda di valutazione, viene formulata una UNICA graduatoria finale aziendale che, una volta approvata, viene pubblicata sul sito aziendale.

La graduatoria, definita sulla scorta della somma dei punteggi riconosciuti per i titoli e conseguiti con la scheda di valutazione, è utilizzata con validità limitata all'anno 2017 (decorrenza 01/01/2017) e nel rispetto della disponibilità economica risultante per lo stesso anno nell'ambito del Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica.

In caso di candidati collocati in graduatoria con pari punteggio (ex aequo) per la individuazione degli aventi diritto saranno presi in considerazione, nell'ordine, i seguenti fattori:

- 1) titolarità di assegno ad personam (per effetto di precedente passaggio verticale o altre situazioni equivalenti) che verrà riassorbito con l'acquisizione della fascia economica;
- 2) inquadramento in fascia ZERO;
- 3) maggiore anzianità di servizio presso l'ASL di Ferrara
- 4) maggiore età anagrafica;

L'accesso agli atti della procedura è consentito, limitatamente ai dipendenti aventi titolo, al termine del procedimento e non prima della pubblicazione della graduatoria sul sito aziendale.

I candidati potranno richiedere il riesame o la rettifica della propria posizione nei 15 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria, documentando gli elementi oggettivi alla base delle ragioni della propria richiesta di riesame o rettifica.

L'eventuale revisione/rettifica della graduatoria o la conferma avverrà entro 45 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito aziendale.

AC

F.lli Roberto L. TB

AR

FR

CR

FINANZIAMENTO

Richiamati

- l'art. 9 CCNL 31/07/2009
- l'art.10 del CCNL del 10.4.2008;
- l'art. 5 del CCNL del 5.6.2006;
- l'art. 31 del CCNL del 19.4.2004;
- l'art. 39 del CCNL del 7.4.1999;
- il Decreto Legislativo n. 75 del 25/05/2017 art. 23 comma 2, che di seguito si riporta:
"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato";

le parti prendono atto

- che in applicazione della normativa contrattuale nazionale e regionale in materia, i Fondi contrattuali del trattamento economico accessorio dell'anno 2017 non possono superare il limite del corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- che l'Azienda ha determinato con propria atto deliberativo n. 79 del 05/05/2017 i Fondi del trattamento economico accessorio di tutte le Aree Contrattuali dell'anno 2016 che rappresentano, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, il limite massimo del finanziamento Fondo anno 2017 per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e indennità professionale specifica, con le sole variazioni determinate dal trasferimento di fondi correlato al trasferimento da e verso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, di rami di azienda, (come specificatamente indicato nei relativi provvedimenti deliberativi n. 65/2016 e n. 162/2016), quale annualizzazione delle quote economiche già trasferite nell'anno 2016, come di seguito indicato:

Fiale Roberto L. A. B.

[Handwritten signatures and initials]

Luca
MP
FB
AR
ll

FONDO CONSOLIDATO AL 31.12.2009	€ 9.282.264
INCREMENTI	
Dichiarazione congiunta n. 2 Ccnl 10.04.08 e art. 40 Ccnl 7.4.99: indennità professione infermieristica (rateo di competenza)	€ 27.025,66
RIA 2010 dei cessati detratta RIA assunti anno 2010: rateo dei cessati	€ 27.064,51
RIA 2010 dei cessati detratta RIA assunti anno 2010: quota annualizzata meno rateo dei cessati	€ 28.338,89
RIA 2011 dei cessati detratta ria assunti anno 2011: valore annuo	€ 54.795,78
RIA 2012 dei cessati detratta ria assunti anno 2012: valore annuo	€ 54.316,08
RIA 2013 dei cessati detratta ria assunti anno 2013: valore annuo	€ 15.214,68
RIA 2014 dei cessati detratta ria assunti anno 2014: valore annuo	€ 53.250,60
Decurtazione Fondo parte fissa limite 2010 (art. 9, co 2 bis Legge 122/2010): RIA 2010 per differenza, RIA 2011, 2012, 2013 e 2014	€ -205.916,03
RIA dei cessati detratta ria assunti anno 2015 quota parte 2015 (trasferimento da Fondo "Produttività Collettiva e individuale")	€ 32.213,43
INCREMENTO: Trasferimento in entrata Diabetologia (delibera 65/2016) quota parte anno 2016	€ 130.954,50
RIDUZIONE: Trasferimento in uscita Laboratorio Analisi (delibera 162/2016) quota parte anno 2016	€ -6.992,37
Decurtazione:	
Art. 9, comma 2 bis D.L. 78/10 convertito con Legge 122/10 (applicazione circolare 20/2015 MEF per percentuale di riduzione del personale tra 2010 e 2014 pari a -11,01%)	€ -1.027.932,59
Art. 1, comma 236, Legge 208/2015 (applicazione circolare 20/2015 MEF variazione negativa media personale 2015 verso media personale 2016): -1,46% su Fondo 2015 (€.) vedi nota 1)	€ -121.671,18
Totale anno 2016 delibera 79 del 05/05/2017	€ 8.342.925,96
INCREMENTO: Trasferimento in entrata Diabetologia (delibera 65/2016) quota parte anno 2017 (€ 189.156,50 - € 130.954,50)	€ 58.202
RIDUZIONE: Trasferimento in uscita Laboratorio Analisi (delibera 162/2016) quota parte anno 2017 (€ 27.969,50 - € 6.992,37)	€ -20.977,13
Totale anno 2017	€ 8.380.150,83

Nota 1)

Dato atto che con provvedimenti deliberativi n. 65 del 05/05/2016 e 162 del 29/09/2016 sono stati disposti i trasferimenti da e verso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara (rispettivamente di 47 Operatori del Comparto in entrata e 9 operatori in uscita) con relativo trasferimento delle quote economiche di finanziamento dei fondi del trattamento economico accessorio in quota parte per l'anno 2016.

Rilevato che, per effetto di tali trasferimenti, i Fondi del trattamento economico accessorio subiscono le decurtazione e gli incrementi in funzione della decorrenza dei passaggi dall'una all'altra Azienda degli operatori interessati dalla riorganizzazione della funzione ma con una dinamica che attiene una continuità nel finanziamento e che ha natura giuridica diversa da quella che regola il meccanismo di cessazioni/assunzioni che serve a determinare, se negativa, la percentuale di riduzione del Fondo (in applicazione dell'art. 1, comma 236, della Legge 208/2015 e delle Circolari del MEF recanti le modalità di decurtazione).

In considerazione di quanto sopra, si ritiene corretto "sterilizzare" ai fini della determinazione della percentuale di riduzione proporzionale dei Fondi (qualora la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale al 1/01 e al 31/12 evidenziasse un saldo negativo) il personale trasferito escludendolo dal calcolo del confronto tra il valore medio previsto dei presenti nell'anno di riferimento 2016 rispetto al valore medio relativo all'anno 2015

Fondo delibera 31/2016	8.308.421,58
Ria rateo cessati 2015 (da fondo inc.)	32.213,43
Trasferimento Fondi Operatori del Laboratorio (quota parte 2016): delibera n. 162 del 29/09/2016 (in riduzione dei Fondi Aziendali)	-6.992,37
TOTALE FONDO BASE CALCOLO PER RIDUZIONE PROPORZIONALE DEL 1,46%	8.333.642,64
decurtazione proporzionale calo personale 2015 verso 2016: 1,46%	-121.671,18
Trasferimento in entrata Fondi Operatori Diabetologia/118 (quota parte 2016) Delibera n. 65/2015)	130.954,50
FONDO PROVVISORIO 2017	8.342.925,96

Fiale/2016/2017

[Handwritten signatures and initials]

Le parti prendono atto che sulla scorta dei dati forniti dal Servizio Comune Gestione del Personale la spesa ipotizzabile per l'anno 2017 delle voci stipendiali finanziate dal Fondo art. 9 CCNL 31/07/2009 – 2° biennio 2008/2009 per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e indennità professionale specifica, derivante dalla proiezione su 13 mensilità delle competenze corrisposte nel periodo di gennaio/agosto 2017, risulta pari ad € 7.564.848,32 e, come evidenziato dal quadro sintetico sotto riportato, si presume possano restare a fine 2017 residui non spesi pari ad € 815.302,51:

	FONDO ART. 9 CCNL 31/7/2009 al 01/01/2017 (delibera 79/2017 integrata con delibere n. 65/2016 e n. 162/2016)	Previsione spesa 2017	Differenza
Fondo art. 9 CCNL 31/07/2009 – 2° biennio 2008/2009 per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e indennità professionale specifica	8.380.150,83	7.564.848,32	815.302,51

Tutto ciò premesso LE PARTI CONCORDANO

- di destinare per l'anno 2017, in relazione al Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica, la cifra di € 200.000 per riconoscere le progressioni economiche ai dipendenti utilmente collocati nella graduatoria aziendale, con decorrenza 01/01/2017;
- di concludere entro il corrente anno il processo di approvazione della graduatoria finale aziendale per il conferimento delle nuove fasce retributive dal 01.01.2017;
- di incontrarsi nuovamente, prima della formale individuazione degli aventi diritto al riconoscimento della nuova fascia economica, per verificare la possibilità di incrementare la quota di finanziamento, stabilita col presente accordo, in funzione di un controllo dell'andamento di spesa delle voci afferenti al Fondo, ex art. 9 del CCNL - Area Comparto, secondo biennio economico 2008/2009;

Le parti concordano inoltre (ex ante) che gli eventuali resti non spesi nell'anno 2017 per le voci stipendiali finanziate dal Fondo in argomento, potranno essere utilizzati ad incremento della spendibilità del Fondo per la Produttività Collettiva e Individuale Anno 2017 e, per la parte eventualmente non spesa, a favore del 2018.

LETTO E APPROVATO
Siglato il 27.09.2017

*Fiale con voto e verbale
Roberto L. J.B.*

AL

*R. S. V.
M. C. M.
M.
R. J.B.*

ALLEGATO 1

SCHEDA DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA PROCEDURA PREVISTA PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

Categoria

A - B - Bs

Nominativo del valutato _____

Struttura di appartenenza _____

Nominativo del valutatore _____

indicatore	valutazione *	note
qualità del contributo allo svolgimento delle attività assegnate		
senso di responsabilità dimostrato in particolare nei momenti critici del servizio		
relazione con i colleghi		
comportamento verso gli utenti		
partecipazione ad eventi formativi risultanti in procedura aziendale		
punteggio complessivo		

* per ogni indicatore inserire uno dei seguenti punteggi:

1,00 = buono

0,50 = sufficiente

0 = insufficiente

Firma del valutatore _____

Firma del valutato _____

Data della valutazione _____

Fidelis / Roberto Luc
A.B

u

TB

AR
u

ALLEGATO 2

SCHEDA DI VALUTAZIONE AI FINI
DELLA PROCEDURA PREVISTA PER LA
PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

Categoria

C - D

Nominativo del valutato _____

Struttura di appartenenza _____

Nominativo del valutatore _____

indicatore	valutazione *	note
qualità del contributo ai programmi della struttura di appartenenza		
senso di responsabilità dimostrato in particolare nei momenti critici del servizio		
relazione con i colleghi		
orientamento verso gli utenti (interni / esterni)		
partecipazione ad eventi formativi risultanti in procedura aziendale		
punteggio complessivo		

* per ogni indicatore inserire uno dei seguenti punteggi:

1,00 = buono

0,50 = sufficiente

0 = insufficiente

Firma del valutatore _____

Firma del valutato _____

Data della valutazione _____

Fials R. Leo L. B

M

B

di
Ari

ALLEGATO 3

SCHEDA DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA PROCEDURA PREVISTA PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

Categoria

Ds

Nominativo del valutato

Struttura di appartenenza

Nominativo del valutatore

indicatore	valutazione *	note
qualità del contributo ai programmi della struttura di appartenenza		
senso di responsabilità dimostrato in particolare nei momenti critici del servizio e flessibilità rispetto alle esigenze organizzative		
relazione con i colleghi		
orientamento verso gli utenti (interni / esterni)		
partecipazione ad eventi formativi risultanti in procedura aziendale		
punteggio complessivo		

* per ogni indicatore inserire uno dei seguenti punteggi:

1,00 = buono

0,50 = sufficiente

0 = insufficiente

Firma del valutatore

Firma del valutato

Data della valutazione

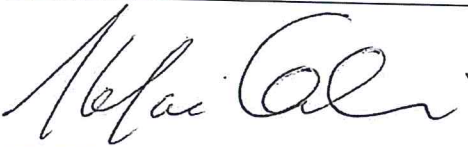
File Roberto
AB

Al

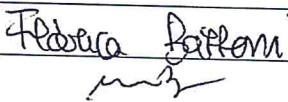
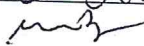
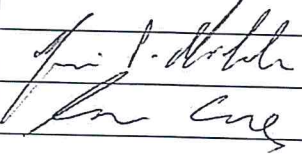
FB

DR

AR

AZIENDA USL DI FERRARA:	Firma:
Il Direttore Amministrativo Dr. Stefano Carlini	

OO.SS. Area COMPARTO:	Firma del Rappresentante:
Fials con note e verbale	Roberto L... Minello B... LON
ASL FP BONTA' TAVO	Il B... con note e verbale
FP CGIL SALVOLI ERICA	S... E...

Per la RSU Aziendale:	Firma del Componente:	Per la RSU Aziendale:	Firma del Componente:
ALBERIGHI Arduina		GRANDI Stefano	
ALBERTI Sandra		GUERRINI Stefano	
ANTONUCCI Giuseppe		LANDI Nico	
ARBIB Fortunato		LEONI Massimo	
BAZZONI Federica		MAINARDI Giampietro	
BETTIATO Mario		MARZOCCHI Lara	
BONFÀ Susanna		MASINI Marinella	
BONVENTO Fiorenza		MEZZOGORI Piermichele	
BOSCHETTI Silvia		MINELLI Luca	
CAZZOLA Paola		PAGANINI Luca	
CORRADINI Rossella		PICCOLO Elena	
ESTIFEEW ROBERTO		PUNGINELLI Cristina	
FORNI Riccardo		RAIMONDI Alessandro	
GALLERANI Miriam		RESCA Angela	
GAVAGNI Graziano		ZANELLA Davide	



NOTA A VERBALE

nel sottoscrivere con l'Azienda AUSL di Ferrara l'"*accordo sulla individuazione dei criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali anno 2017*", la scrivente CISL FP di Ferrara ribadisce la necessità di una puntuale verifica, con successivo incontro, della possibilità di incrementare le quota di finanziamento in funzione dell'andamento di spesa delle voci afferenti al Fondo, e dichiara fin d'ora la ulteriore volontà, qualora il nuovo CCNL - Area Comparto - triennio 2016-2018 preveda una maggiorazione al Fondo/i di incrementare, con tale maggiorazione, la quota di finanziamento per l'attribuzione di ulteriori fasce economiche progressive orizzontali.

Ferrara 27/09/2017

Segreteria CISL FP

Mario Bettinato

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mario Bettinato', is written over the printed name.



Federazione Italiana Autonomie Locali e Sanità
SEGRETERIA PROVINCIALE FERRARA

www.fials.it mirellaboschetti@libero.it

cell.3402611518 fax 0532-461322

DICHIARAZIONE FIALS che si allega, quale parte integrante all'accordo sulla "produttività collettiva ed individuale 2017" e all'accordo sulla "individuazione dei criteri per la attribuzione delle progression economiche orizzontali 2017".

La FIALS esprime soddisfazione per il recepimento delle richieste di parte sindacale in merito al:

- 1- riconoscimento per il 2017, di quota incentivante per gli OSS e gli autisti del 118 per lo sviluppo dell'integrazione nel supporto alle prestazioni sanitarie.
- 2- per il mantenimento dello stesso livello stipendiale a partire dal 2017 per gli infermieri del Pronto Soccorso e/o 118 operanti sull'intero territorio provinciale.

La FIALS reputa **sottostimata la quota di 200.000 euro** come base di partenza per il riconoscimento economico delle progressioni orizzontali (FASCE), anche a fronte dell'impegno ad incrementare tale fondo a fine anno dopo la verifica di eventuali resti.

La FIALS, come più volte richiesto, torna a sollecitare una **seria e trasparente analisi e revisione delle voci di spesa che compongono i fondi contrattuali** di cui agli articoli 7, 8 e 9 del CCNL 31-7-2009, tra cui quella inerente le **Posizioni Organizzative** che nel 2015 hanno assorbito, dal fondo comune delle fasce ben 450.000 euro, di cui hanno beneficiato 90 operatori, numero di Posizioni Organizzative che a tutt'oggi non ha subito significative modificazioni.

FIALS ritiene necessario e chiede, al fine di migliorare i servizi e per un reale riconoscimento del merito, **procedure in tempi rapidi, all'analisi e alla revisione delle Posizioni Organizzative in essere**, sia per una equa redistribuzione economica al loro interno, aderente al reale peso lavorativo e al carico di responsabilità venuti a determinare a seguito dei cambiamenti organizzativi avvenuti, sia per un loro riallineamento alle reali esigenze ed al riassetto aziendale delineatosi già a partire dal 2009 e, con i risparmi derivanti, **incrementare la quota da assegnare alle Progressioni Economiche Orizzontali (FASCE) del 2017**, vista la esiguità delle risorse economiche disponibili.

La FIALS esprime la propria contrarietà alla costituzione di un **"tesoretto" di 30.000 euro** per finanziare "progetti strategici" per l'azienda, ritenendo che tutti i progetti abbiano pari dignità e valenza strategica e pertanto debbano seguire il medesimo percorso di tutti i progetti aziendali, **recuperando i 30.000 euro per finanziare le FASCE.**

Segretaria Provinciale



Mirella Boschetti

Mirella Boschetti